



Indice dei contenuti

La singolarità conduce
all'umiltà
pag. 1

La felicità delle vostre dita dei
piedi è importante quanto
quella del vostro cervello
pag. 5

L'amore è azione
pag. 9

Ho due sogni
pag. 14

Università della Felicità
pag. 19



La singolarità conduce all'umiltà

Maitreya Rael, incontro dell'8 giugno 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Buongiorno a tutti!

Questa settimana, sono state pubblicate molte notizie scientifiche davvero interessanti. Ricordate il mio insegnamento sul monaco Zen che dice al giovane discepolo di sedersi? Quando lo studente arriva, desideroso di imparare a meditare, il maestro gli dice semplicemente "Siediti". Dopo un po', lo studente chiede "Qual è l'esercizio?" Stessa domanda dopo venti minuti, poi dopo trenta minuti. Il maestro risponde ancora "Siediti". Dopo un'ora, la risposta non cambia.

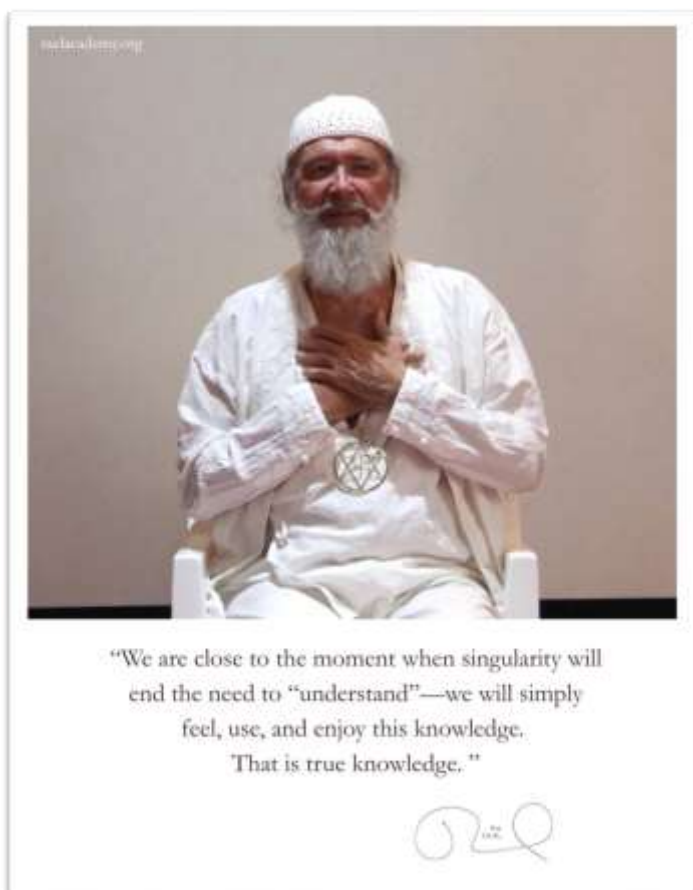
Uno studio scientifico, pubblicato questa settimana, conferma che se vi sedete in silenzio, senza parlare, per soli dieci minuti, il numero dei vostri neuroni aumenta. È così semplice. Basta sedersi in silenzio.

Oggi, stiamo entrando nell'era della singolarità. Non accade all'improvviso, è un processo graduale, ma il numero di rivoluzioni scientifiche cresce di giorno in giorno. In Cina, i robot sono ormai ovunque e stanno migliorando ogni cosa. È un'esplosione di progresso.

Un medico cinese ha recentemente operato dalla Spagna un paziente che si trovava in Cina. Lo ha fatto da remoto, tramite computer. Niente viaggi, nessuna presenza fisica. Avete bisogno di un intervento? È sufficiente sdraiarsi e un medico vi opererà a migliaia di chilometri di distanza. Sta succedendo adesso. Se qualcuno lo avesse detto quarant'anni fa, lo avrebbero preso per pazzo.

Proprio come se qualcuno dicesse “Ho incontrato degli esseri provenienti da un altro pianeta e mi hanno dato un messaggio che spiega come hanno creato la vita”. La gente penserebbe che sia pazzo. Eppure, la singolarità porta sviluppi ancora più “folli”, ogni singolo giorno. Dovete prestare attenzione alle notizie scientifiche. Viviamo in un’epoca fantastica, un’epoca fantastica e meravigliosa.

Chi sono le persone più felici in questa era di trasformazione? I raeliani. Da quasi cinquant’anni, vi preparo a ciò che sta accadendo ora. Una volta, la gente rideva di voi; oggi non ride più. È affascinante vedere come i raeliani siano perfettamente in armonia con questa nuova era della singolarità, in ogni campo: fisica quantistica, informatica quantistica e molto altro. Mentre alle persone normali certe cose sembrano inimmaginabili, noi diciamo “E allora? Lo diciamo da cinquant’anni”.



Gli scienziati hanno recentemente osservato, nel cuore delle particelle atomiche - andando sempre più in profondità, nella particella della particella della particella - l’immagine del simbolo dell’infinito, lo yin-yang, proprio come quello raffigurato sulla bandiera nazionale della Corea del Sud. Potete trovare la notizia online, l’hanno fotografato. All’interno degli atomi, hanno visto lo stesso identico simbolo. Come facevano a conoscerlo migliaia di anni fa, in Cina o in Corea? Non avevano microscopi né tecnologia elettronica, eppure disegnavano questo simbolo. Era una credenza. Invece oggi lo vediamo al microscopio. Non è più una credenza, è un fatto. Per i raeliani non è una sorpresa, ma per gli altri è scioccante.

Il messaggio degli Elohim ci ha preparato a questo momento da cinquant’anni. All’epoca, nessuno immaginava neppure il concetto di singolarità. Oggi, tutti ne parlano.

Tutti conoscono il DNA, ma voi raeliani siete stati i primi a parlare di DNA, di clonazione, di vita eterna. Capite bene quanto siete privilegiati ad aver ricevuto il

messaggio degli Elohim. Non si tratta di un dio che vi impartisce degli ordini. Sono degli esseri molto evoluti, uomini e donne come noi, che ci preparano alla scienza, alla vera scienza. Perché c’è la vera scienza e la falsa scienza. Gli scienziati un tempo sostenevano che la Terra fosse piatta, ma quella non era vera scienza.

Anche oggi, a proposito dei vaccini e delle nuove tecnologie, la gente dice “Dobbiamo seguire la scienza”. Ma la scienza non è qualcosa che va seguita. La scienza non è mai una risposta, è sempre una domanda. I veri scienziati non dicono mai con certezza “Ecco un vaccino che salverà l’umanità”. No! Un vero scienziato chiede “Perché?” Ogni scoperta, ogni domanda, ne genera altre: universo, atomi, particelle. Mentre i falsi scienziati danno risposte, dicendo “Ecco come funzionano gli atomi”, quelli veri si chiedono “Perché?” Questa è la scienza. La parola “perché” è il cuore stesso della scienza.

“Quando si osserva qualcosa, si osserva la prova”. No, quello che si osserva è la domanda. È in questo modo che ragionano gli scienziati di alto livello quando esplorano l’infinitamente piccolo e l’infinitamente grande, perché sono la stessa cosa. Noi sappiamo che sono la stessa cosa, nessun altro lo sa. Gli scienziati ai massimi livelli, quelli che usano computer quantistici, più progrediscono nella conoscenza e più dicono “Non sappiamo”. I veri scienziati non sanno; i falsi scienziati sanno tutto, ma in realtà non sanno nulla. E più studiano, più hanno strumenti per esplorare l’infinitamente piccolo o l’infinitamente grande, più capiscono che non c’è nulla da capire.

Per anni, vi ho sempre ripetuto “Sentite l’infinito, non cercate di comprenderlo”. È impossibile. È infinito. Più ci addentriamo nell’infinitamente piccolo o nell’infinitamente grande, più ci accorgiamo che non possiamo comprenderlo completamente. Siamo vicini al momento in cui la singolarità eliminerà il bisogno di “capire”. Quello che faremo è sentire, usare e approfittare di questa conoscenza, la vera conoscenza.

Un’altra recente scoperta suggerisce che la coscienza è ovunque, anche negli animali e nelle piante. Alcuni veri scienziati si sono persino posti un’importante domanda, ed è per questo che sono scienziati. “La Terra è cosciente?” Mentre procedono con le loro esplorazioni e misurazioni, dicono “Sembra che la Terra sia cosciente”. Cinquant’anni fa, una domanda del genere avrebbe aperto loro le porte del manicomio. Oggi, in base alle attuali ricerche e misurazioni, osano porsi la domanda “Può un pianeta essere cosciente?” Ma certo che lo è.

L’universo stesso è cosciente. Non è sovra-cosciente, ma cosciente. Persino i batteri dimostrano di avere una forma di coscienza. Un esempio: il mio gatto ama catturare i topolini nel parco. Generalmente, i gatti fanno i loro bisogni nella lettiera. Gli scienziati hanno scoperto, nelle feci dei gatti, un parassita che vive nel loro intestino. Ecco perché non dovete mai farvi leccare la bocca da gatti, cani o altri animali. Per riprodursi, questi batteri e parassiti devono raggiungere gli altri gatti, ma come fanno? Finiscono nell’intestino dei topi quando questi mangiano le feci o leccano l’urina del gatto. Poi, migrano nel cervello dei topi e prendono il controllo del loro corpo. Normalmente, un topo scappa alla vista di un gatto. Invece, i topi infetti si dirigono verso di lui, lo attaccano e vengono mangiati, permettendo al parassita di raggiungere il suo obiettivo, ovvero l’intestino di un altro gatto. Se questa non è coscienza, cos’è?

La coscienza è ovunque, in tutto ciò che è vivo. Anche le farfalle ne sono un esempio. Hanno due coscienze, quella del bruco quella della farfalla. Ecco una bella domanda per la scienza: “Il bruco sa che diventerà farfalla?” Interessante. Il DNA del bruco è totalmente diverso da quello della farfalla. Il DNA del bruco si modifica per diventare quello della farfalla. La coscienza è ovunque. “La farfalla ricorda di essere stata un bruco?” Sono domande affascinanti, senza risposta. Tutti questi scienziati, che pretendono di sapere tutto sull’universo, sugli atomi, non sanno nulla. Dicono “Non sappiamo perché, ma sta accadendo”.

Viviamo in un momento straordinario della storia umana, un momento di singolarità in cui possiamo capire tutto e, così facendo, capire che non possiamo capire. Per molti scienziati è difficile da accettare, perché viene loro insegnato che tutto può essere spiegato. Ma la più grande conquista scientifica per uno scienziato è quando finalmente ammette “Non possiamo capire”. È proprio lì che scienza e spiritualità si incontrano. Non c’è spiritualità senza umiltà. Non puoi essere un grande filosofo, un grande maestro spirituale come Lao-Tzu, senza umiltà. Per la scienza è la stessa cosa. La vera scienza inizia con l’umiltà di dire “Non solo non sappiamo, ma non capiremo mai”. Si tratta di un’idea radicale per uno scienziato, perché la sua prerogativa è proprio quella di credere che, lavorando sodo, riuscirà a comprendere tutto. È qui che spiritualità e scienza convergono.

Numerosi leader religiosi parlano del mistero di Dio, affermano “Non possiamo sapere tutto di Dio, non possiamo sapere tutto degli Elohim”. Secondo il loro punto di vista, è sufficiente ricevere il loro messaggio d’amore, seguire i loro insegnamenti e smettere di voler capire tutto. Dobbiamo accettarlo e basta.

Questo stesso principio si ritrova nella scienza e nella religione, ed entrambe possono illudere le persone di poter comprendere. Nessuno può farlo. Nessuno può capire Dio. Nessuno può capire gli Elohim. Pensate solamente al loro livello scientifico. Possiamo lentamente aprire la nostra mente e dire “Gli Elohim hanno creato la vita sulla Terra usando il DNA”, ma siamo a livello dell’asilo. Loro dicono “Possiamo spostare degli sistemi solari”. Non è esattamente la stessa cosa. Nessuno può capire.

Dunque, l’infinito è nella religione e nella scienza. Il nostro simbolo spiega tutto. E che ironia: all’inizio, la gente era scandalizzata dalla svastica presente al suo interno, dicendo “Come potete usare un simbolo nazista?” Oggi, sono scandalizzati dalla stella di Davide, e dicono “Come potete usare il simbolo del popolo ebraico, che uccide i palestinesi?” Lo stesso simbolo, eppure include tutto, soprattutto l’infinito.

Noi siamo molto, molto fortunati a sapere tutto, incluso il fatto che non possiamo sapere tutto. Approfittate di questo privilegio.

Grazie, Elohim!



La felicità delle vostre dita dei piedi è importante quanto quella del vostro cervello

Maitreya Rael, incontro del 15 giugno 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Grazie, Elohim, per questo giorno meraviglioso!

Grazie, Elohim, per questo pianeta meraviglioso!

Grazie, Elohim, per questa vita meravigliosa!

Grazie, Elohim, per questa felicità meravigliosa!

La felicità fa parte del nostro DNA. Quando dimentichiamo di essere felici, tradiamo il nostro DNA. La felicità non richiede alcuno sforzo. La tristezza, invece, sì. Quando vi svegliate, siete felici, in modo del tutto naturale. Ogni giorno, ancora prima di aprire gli occhi, la felicità è già dentro di te. Devi sentirla. Se smettete di sentirla, la perderete, sarete tristi, farete nascere pensieri negativi e vivrete una giornata terribile. Avere una giornata terribile richiede molta fatica, perché non è facile essere tristi. Essere felici, invece, è semplicissimo e non costa alcuno sforzo: è nel nostro DNA.

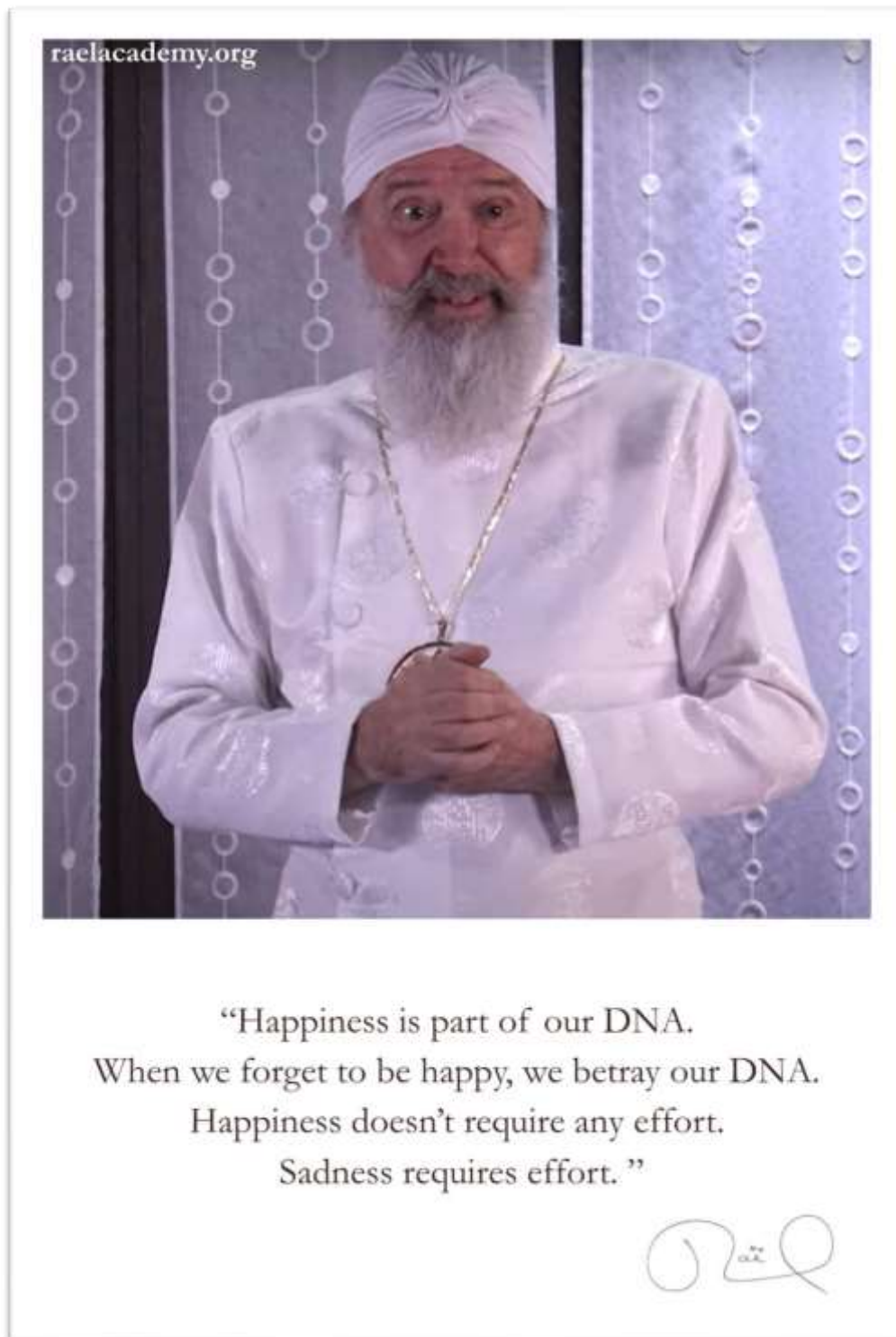
Quando vi svegliate, ogni cellula del vostro corpo si risveglia. Sentite la differenza? Cosa facciamo di solito appena apriamo gli occhi? Come fanno molti animali, ci stiriamo. E cosa succede? Il corpo è felice di svegliarsi. Non pensate “Ora devo stirarmi?”. No, viene naturale. Il mio gatto, un gatto fortunato, dorme sedici ore al giorno e, appena lo sveglio, subito si stira. È istintivo, tutti gli animali lo fanno.

A volte, cammino lungo il sentiero qui vicino, dove ci sono dei cavalli. È divertente, perché quando dormono non si sdraiano. Si capisce che stanno dormendo perché sono ritti sulle loro zampe, ma profondamente addormentati. Molti animali non hanno bisogno di sdraiarsi per riposare. Certi meravigliosi uccelli volano per due mesi di fila... dormendo in volo. Si lasciano trasportare dal vento, senza mai atterrare, e dormono per dieci, dodici ore al giorno. Anche i cavalli, se avete la fortuna di vederli quando si svegliano, si stirano. È buffissimo, non immaginereste mai che un cavallo possa stirarsi come noi.

Cosa succede quando ci stiriamo? È il nostro corpo che parla e dice “Sono felice di essere vivo”. Osservate la postura delle persone: quelle felici hanno le spalle rilassate, quelle stressate le hanno contratte verso l'alto. Proprio questa settimana, è stato pubblicato uno studio su uno strumento che misura la distanza tra spalle e testa, rivelando il livello di felicità o stress. Quando siete tesi o state vivendo un momento difficile, senza rendervene conto alzate le spalle e abbassate lo sguardo, perché non potete guardare in alto con le spalle così contratte. Quando ci svegliamo, invece, le spalle si abbassano in modo naturale e il corpo vi comunica la sua gioia, perché ogni cellula non fa altro che esprimere il nostro DNA, che è pura felicità.

Ecco, questa non è felicità [con le spalle alzate]. Se vedete qualcuno che assume questa postura, vuol dire che non è felice. Ma basta un piccolo sforzo per aprirsi. Innanzitutto, il seno delle donne diventa più bello, per me è importantissimo. Se avete le spalle chiuse, il seno sparisce. Se volete far uscire tette, sappiate che sono felici quando possono mostrarsi. Quando siete davvero felici, vengono fuori da sole. Questa è la postura naturale della felicità. È semplice.

Quindi, quando vi svegliate, sentite questa felicità fisica, spontanea. Non serve meditare, il corpo si sveglia già felice. Poi, potete meditare, ma prima ancora di aprire gli occhi c'è il processo del risveglio. Tutto il corpo si riconnette, gli organi si riattivano, il battito cardiaco cambia, il fegato, ogni parte lavora diversamente e tutte mandano lo stesso messaggio: "Sono felice di essere vivo".



Ma se non ascoltate il vostro corpo, potete tradirlo. “Che giornataccia, che vita orribile. Piove”. In questo modo, alterate il ritmo del cuore e del respiro. Se osservate le persone che dormono, noterete che respirano in modo calmo e regolare. Le persone stressate, invece, hanno un respiro diverso, un battito cardiaco diverso, il loro corpo non è felice. Se lasciate fare alla natura, la felicità arriva da sola. Invece, essere tristi richiede uno sforzo enorme. Meglio risparmiare energie.

Chi non è felice si stanca maggiormente. La felicità non consuma energia, ma la tristezza sì. Ecco perché le persone infelici bevono tanto caffè, tanto tè, fumano o assumono droghe: sono esausti e molto stanchi per il solo fatto di non essere felici. Capita anche a voi di sentirvi esausti dopo una giornata particolarmente stressante. Non riuscite neanche a dormire, perché, quando siete troppo stanchi, non è facile prendere sonno. E il giorno dopo siete ancora più affaticati, è un circolo vizioso.

Quindi, quando vi svegliate, lasciate che il vostro DNA si esprima. Il DNA è felicità, è il nostro stato naturale, non richiede sforzi. Se volete avere energia positiva tutto il giorno, siate felici.

È ciò che dovete fare ogni mattina. Ricordate: il primo pensiero, lo insegno da anni, è cruciale. E quel primo pensiero deve essere di felicità. Non è difficile. È facilissimo essere grati. “Oggi c’è il sole. Oggi incontrerò i raeliani. Questa mattina parteciperò all’incontro”. Non siete felici? Dovresti volare. Venire al nostro incontro è come volare. La gente normale pensa “Andrò alle Hawaii”. E si emoziona al solo pensiero del viaggio. Ma partecipare al nostro incontro è decisamente meglio che andare alle Hawaii. Non esiste posto più bello. Starete insieme al Maitreya, ascolterete i suoi insegnamenti. Esiste giornata più felice? Pensateci, quando vi svegliate al mattino. E conservate questa gioia.

Siete raeliani, siete talmente fortunati da essere stati riconosciuti dagli Elohim. Avete fatto tutti la Trasmissione del Piano Cellulare. Ricordate? Cosa vi ho detto in quell’occasione? “Gli Elohim ti hanno riconosciuto”. Se questo non vi rende felici, nulla potrà farlo. Siete guidati dalla luce degli Elohim. Oggi, a ogni passo che farete, loro cammineranno al vostro fianco. Quando ridete, ridono con voi; quando meditate, meditano con voi, in ogni attimo della vostra vita. Se sapete tutto questo e dimenticate di essere felici, avete un grosso problema.

Adoro la frase di quel filosofo che dice “Se ti senti solo quando sei solo, sei in cattiva compagnia”. La ripeto, perché è di fondamentale importanza. “Se ti senti solo quando sei solo, sei in cattiva compagnia”. E chi è la cattiva compagnia? Tu stesso. Se siete soli e vi sentite soli, il problema siete voi. Come stare in buona compagnia? Siate felici. Se siete felici con voi stessi, siete in buona compagnia, perché voi sarete con voi stessi per sempre, ogni secondo della vostra vita. Volete che questa compagnia sia buona o cattiva? Se sarete felici, sarà splendida.

La felicità è la vostra migliore amica, e per averla non avete bisogno di nessuno, solo di voi.

Ricordate le tre domande: “Dove sono? Perché sono qui? Chi è con me?” Queste domande aumentano il potere della felicità. Chiedetevi, proprio adesso “Dove sono?” Pensateci, sentitelo. “Perché sono qui?” Sapete la risposta. E soprattutto, la ciliegina sulla torta. “Chi è con me?” Migliaia di raeliani nel mondo sognano di essere qui. Alcuni leggono queste parole online e pensano a noi, ma voi siete qui, con me. Ricordatelo ogni mattina, sentite questa felicità che nasce da ogni cellula. Se siete felici, non lo siete solo nella testa, ma anche nell’alluce... o nel mignolo. Anche il ditino del piede è felice. È un ottimo esercizio sentire la felicità nel proprio mignolo.

Una delle meditazioni che faccio al mattino per rallentare l'invecchiamento - molti conoscono questo tipo di esercizi, fanno parte della pratica buddista – consiste nel contrarre la mano sinistra e contemporaneamente le dita del piede destro, creando una connessione interessante. Poi, invertite. In questo modo, il vostro corpo si sente UNO. La felicità delle dita dei piedi è importante quanto quella del cervello. Ogni cellula, quando siete felici, lo percepisce. Meglio, dire che lo percepisce non rende bene l'idea: ne fa parte.

Invece di dire “Io sono felice”, dovresti dire “Noi siamo felici.” Siamo una popolazione di milioni di cellule, che sono felici insieme. Ecco perché ballare è fondamentale, perché all'improvviso tutto il corpo si muove nella felicità. Lo stesso vale nella meditazione. Non commettere l'errore dei principianti, che pensano che la meditazione avvenga solo nel cervello. A coloro che meditano per la prima volta, dico sempre “Meditate con l'alluce”. Questo corpo è una comunità. Ci sono otto miliardi di persone sulla Terra, ma miliardi di cellule in voi. Quindi, è meglio dire “Noi siamo felici?”. Potete persino parlare al vostro alluce. “Sei felice con me?” Un cantante del Québec dedicava canzoni alle dita dei piedi, per sentire questo senso di unità e felicità.

Siete felici? - [Io sono]

Non solo con me, ma anche con i vostri fratelli e sorelle. Sì, sto invecchiando, e potrei morire da un momento all'altro; ma anche il più giovane tra noi potrebbe morire domani. Qualsiasi giorno potrebbe essere l'ultimo per qualcuno. Immaginate se la prossima domenica non ci fosse uno di noi. Quindi, lo stesso privilegio che sentite quando state accanto a me, sentitelo anche quando state accanto agli altri. Siete delle persone uniche, le sole. È un privilegio essere insieme. E quando vi svegliate, al mattino, pensate a tutti i vostri fratelli e sorelle, sentite quanto siete fortunati a vivere nello stesso momento, perché tutto passa talmente in fretta.

Alcuni sono già in cielo, potrei citarne tanti. Ma noi siamo vivi, viviamo gli uni accanto agli altri; se non nella stessa casa, sulla stessa isola, sullo stesso pianeta. Approfittatene, ogni secondo.

Vi auguro una giornata meravigliosa; anzi, non solo una giornata, ma un'eternità meravigliosa.

L'amore è azione

Maitreya Rael, incontro del 22 giugno 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Siamo messaggeri degli Elohim. Siamo messaggeri dell'infinito. Ma, prima di tutto, siamo messaggeri dell'amore. Potremmo pronunciare questa sola parola anche per un'ora: amore. L'amore è l'unico modo per salvare l'umanità, fare in modo che ogni essere umano si svegli al mattino pensando all'amore, ovunque sulla Terra.

Questa mattina, stavo guardando il video di un discorso che tenni molti anni fa, è ancora disponibile. Spiegavo che non voglio essere "umano". Essere umani significa bombardare Hiroshima; essere umani significa bombardare Nagasaki; essere umani significa scatenare la guerra in Ucraina; essere umani significa uccidere migliaia di bambini a Gaza. Questo significa essere umani, e io non voglio esserlo.


Quando vogliono insultare qualcuno, spesso le persone dicono "Non è umano". Coloro che mi criticano dicono "Il Maitreya Rael non è umano". È il complimento più bello che mi si possa fare. Non voglio essere umano. Gli esseri umani dovrebbero essere amore, amore e solo amore. Sulla Terra, tranne che in alcune minoranze, non c'è amore. Le persone si svegliano ogni mattina pronte a odiare, pronte a uccidere, pronte a lasciare morire per strada le persone che non hanno cibo. Questo è il pianeta in cui viviamo.

Nell'infinito dell'universo, ci osservano e pensano "Che tipo di esseri sono questi umani?" Quando qualcuno si comporta male, dicono "Oh, sei umano". Sta diventando un insulto. Per favore, non siate umani. Gli esseri umani dovrebbero essere un esempio per l'universo, invece in questo momento sono disgustosi. Mentre la gente organizza feste, mangia in costosi ristoranti, spende milioni in belle case e auto, ci sono dei bambini che muoiono a Gaza. Non riesco a prendere sonno senza pensare a loro. Non tanto a loro, quanto alla mancanza di reazione da parte dell'umanità.

Come disse un giorno Albert Einstein "L'umanità non sarà distrutta dalle persone che fanno del male, ma dalle persone che stanno a guardare e non fanno nulla". Uccidono migliaia di persone, creano situazioni drammatiche ovunque, ma non c'è alcun problema. Milioni di persone guardano in diretta e non reagiscono. Mi chiedo "Dove sono?" Che degli stupidi militari uccidano le persone, è "normale"; ma che tutta l'umanità guardi e continui a comportarsi come se niente fosse, è disgustoso. L'umanità è disgustosa, dovrebbe reagire.


Esiste un'organizzazione chiamata Nazioni Unite. In passato, ogni volta che scoppiava un piccolo conflitto, mandavano dei militari per proteggere la popolazione civile. Le Nazioni Unite sono un'idea meravigliosa. All'inizio si chiamavano Società delle Nazioni e nacquero dopo la Prima Guerra Mondiale. Lo scopo era quella di creare un'organizzazione che rappresentasse tutte le nazioni del mondo, in modo tale che non ci sarebbero stati più conflitti. Ma la cosa non funzionò. A nessuno importava, tutti continuavano a combattersi. Successivamente, ci fu la Seconda Guerra Mondiale, con l'esplosione della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki. Allora, pensarono "Dobbiamo creare qualcosa di diverso e dotarci di uno strumento per evitare che scoppino altre guerre". Nacquero così le Nazioni Unite e fu istituito un esercito internazionale. Un'iniziativa bellissima, qualcosa di simile a quello che c'è scritto nel messaggio degli Elohim: un esercito mondiale che impedisca le guerre, ovunque. E poiché i soldati di questo esercito indossavano degli elmetti blu, furono chiamati "Caschi Blu".

Quindi, se scoppiasse la guerra da qualche parte, le Nazioni Unite dovrebbero inviare i Caschi Blu per porre fine alle ostilità. Ma quando Israele ha iniziato a uccidere migliaia di persone in Palestina, non ne è stato inviato neanche uno. Nessuno. A loro non importa. Se la cosa funzionasse davvero, le Nazioni Unite avrebbero dovuto inviare un esercito per fermare il conflitto, per proteggere i palestinesi. Nessuno si è mosso. In Ucraina, muoiono migliaia di persone ogni giorno, ma non è stato inviato un solo Casco Blu. È un fallimento, un fallimento totale.



We are messengers of the Elohim, and we are messengers of infinity. But before all, we are messengers of love. We can only use this word for one hour: love.

Love is the only way to save humanity.



Questo significa essere umani, e io non voglio esserlo. Voglio essere un essere cosciente, un essere sovra-cosciente. Dovrebbe essere il nostro sogno. La parola “umano” è diventata spazzatura. Nessuno muove un dito. Le persone preparano le vacanze, viaggiano per il mondo, spendono milioni in shopping, ma a loro non interessa quello che accade in Ucraina o in Palestina. Lo sapete, ci sono stati migliaia di bambini uccisi in Palestina. Lo sanno tutti. Tutti sanno che domani sarà lo stesso. Nessuno muove un dito, non gliene importa nulla. Chi sono queste persone? L'umanità. Tutti nell'universo pensano “Chi sono questi esseri disgustosi?” Ma una minoranza di persone consapevoli, come noi, non può accettarlo. Vogliamo fare qualcosa, ma non possiamo. Dovremmo avere un'organizzazione internazionale che si occupi di proteggere le persone. Invece, niente. Questo è il pianeta su cui viviamo.

Siete molto fortunati a vivere al tempo del profeta. Dieci anni fa, dissi “Per favore, tutti gli ebrei, i veri ebrei, lascino Israele”. Dieci anni fa. All'epoca, non c'era la guerra a Gaza. Gli Elohim mi mandarono un messaggio che diceva “È ora di lasciare Israele”. Alcuni ebrei consapevoli se ne andarono, ma alla maggioranza non importò nulla. “Abbiamo il potere, abbiamo le armi, uccideremo tutti i palestinesi”. Un ministro israeliano ha detto “I palestinesi non sono esseri umani. Quindi, possiamo ucciderli come animali, non sono esseri umani”. La causa di ciò è il veleno della religione ebraica. Il veleno della religione ebraica dice “Noi siamo il popolo eletto. Siamo ebrei, siamo sulla Terra per dominare il mondo”.

Erano la maggioranza in Germania, dove un'altra persona, Adolf Hitler, disse “Noi siamo il popolo che dovrebbe dominare il mondo”. Ebrei e nazisti tedeschi, stesso modo di pensare. Naturalmente, la Germania era più forte e uccise sei milioni di ebrei. Fu l'inizio della Shoah. Il popolo ebraico non sapeva dove andare, così andò in Palestina, perché era governata dall'Inghilterra, che all'epoca era molto sensibile alle sorti del popolo ebraico. La Palestina era una colonia inglese, quindi dissero “Ebrei, andate in Palestina”. E così fecero. Molte navi arrivarono, portando rifugiati ebrei. Il popolo palestinese, esseri umani pieni d'amore, li accolse come rifugiati. Questo avvenne dopo la Seconda Guerra Mondiale. Oggi, le persone che hanno sofferto il nazismo, quelle che sono state quasi sterminate, impongono la stessa cosa ai palestinesi.

Non riesco a capire. Nessun essere umano cosciente può capire. Fuggono dalla Shoah, dallo sterminio. Fuggono, sopravvivono, perdono molti membri della loro famiglia ad Auschwitz e in altri campi di concentramento, poi vanno in un altro Paese e fanno esattamente la stessa cosa. Anche un cervello molto evoluto non potrebbe capire. Come possono fare ad altre persone ciò che è stato fatto a loro? E a persone totalmente innocenti. Non si tratta nemmeno di vendetta, perché i palestinesi non sono mai stati coinvolti nel crimine del nazismo. Ma il governo ebraico vuole distruggere, eliminare completamente la popolazione palestinese. Guardo il cielo e mi chiedo “Cosa ci faccio su questo pianeta? Dove sono? Perché sono qui?”

Personalmente, trovo inconcepibile che a farlo sia proprio il popolo che ha più sofferto, il popolo ebraico, che ha ricevuto dagli Elohim un messaggio che dice chiaramente “Non uccidere”. Non occorre aver frequentato un'università prestigiosa per capirlo, non c'è niente di più semplice. Nella Bibbia, il libro sacro del popolo ebraico, è scritto “Non uccidere”. È scritto, ma loro uccidono, uccidono e uccidono. Più precisamente, poiché gli Elohim sapevano cosa sarebbe potuto accadere, è scritto chiaramente “Il popolo ebraico non deve avere un Paese”. È scritto. “Il popolo ebraico non deve avere un Paese. Dovete andare in giro per il mondo, vivere in altri Paesi, portare la saggezza della Bibbia, ma non creare un proprio Paese”. È scritto.

I veri religiosi ebrei non riconoscono Israele. Protestano ogni giorno, sono chiamati “ebrei ortodossi”. Si rifiutano di far parte dell'esercito israeliano. Migliaia e migliaia di ebrei religiosi, ovunque, sono contrari all'esistenza di Israele, perché vogliono rispettare la loro religione, che dice chiaramente “Finché il Messia non sarà tornato, non create una nazione”. Ma lo hanno fatto, uccidono, invadono e bombardano la Siria, il Libano, ora l'Iran. Sono pronti a uccidere tutti. Dal momento che Israele possiede più di cento bombe atomiche, alcuni folli ministri hanno ideato un progetto chiamato Progetto Masada: se degli eserciti stranieri distruggessero Israele, centinaia di bombe atomiche colpirebbero tutte le capitali europee. In altre parole “Se noi scompariremo, anche voi scomparirete”.



Questo vuol dire essere umani, e io non voglio esserlo. Tutto ciò viene chiaramente condannato nella Bibbia, dove c'è scritto “Non avrai una nazione”. Il popolo ebraico dovrebbe essere un esempio per il mondo, diffondere il bellissimo messaggio dei nostri creatori, dire “Non uccidere”. Invece, uccidono. Ogni giorno, chiedo agli Elohim che razza di mondo sia mai questo. La risposta è “Siamo qui per cambiarlo”. È la nostra missione: amare, solo amare. Voi siete i messaggeri degli Elohim, siete i messaggeri dell'infinito, ma prima di tutto siete i messaggeri dell'amore. Quando fate l'azione “abbracci gratuiti”, di cui sono promotore, state cambiando il mondo. Ci vuole tempo, non succede in un giorno, ma ogni gesto che fate, ogni parola che dite, sta cambiando il mondo. Sentitelo, più che mai, in qualunque cosa facciate. Non possiamo cambiare il mondo uccidendo degli stupidi presidenti. Possiamo cambiare il mondo diffondendo amore. Lo fate ogni giorno, quando trasmettete il messaggio degli Elohim a qualcuno, quando cantate il loro messaggio, quando ballate il loro messaggio, quando abbracciate. Chi sono quelli che regalano abbracci? Non siete solo voi. Gli Elohim stanno

regalando un abbraccio all'umanità. Perché i raeliani non costruiscono immediatamente l'ambasciata per accoglierli? Perché abbiamo bisogno di un mondo pacifico per farlo. Dobbiamo creare questo mondo, e lo stiamo facendo, ogni giorno. Quando abbracciate qualcuno, voi cambiate il mondo. È molto semplice. Quando vi svegliate e pensate all'amore, state cambiando il mondo. Non c'è bisogno di prendere un fucile e fare la rivoluzione, basta dare amore, diffondere il loro messaggio, perdonare le persone che sono cattive con voi, dare amore, ancora e ancora e ancora.

Questa è la mia missione. La mia missione è una missione molto piccola. Sono qui per salvare l'umanità. È una missione molto piccola, e posso realizzarla solo con voi. Ogni mattina, chiedetevi “Perché sono raeliano? Perché sono in questa piccola organizzazione, seguendo un folle messaggero?” Cosa state facendo? “Sto salvando l'umanità”. Se lo ripetete ogni mattina, allora lo fate davvero.

Noi amiamo gli Elohim. Quando lo facciamo, diventiamo ciò che siamo: non esseri umani, ma sovra-umani. Non cercate di essere umani, siate sovra-coscienti. La sovra-coscienza è amore, voi inviate amore all'universo e l'universo vi invia amore. Voi inviate amore agli Elohim e gli Elohim vi inviano amore. E lo sentite, per tutta la vita.

Io “ci” amo. In tutto ciò che faccio, in tutto ciò che dico, voi siete parte di me. Sono commosso dal vostro amore. Il mio cibo non è il kimchi o il sushi, il mio cibo è il vostro amore. L'amore è solo una parola, ma quando facciamo ciò che i raeliani dovrebbero fare, l'amore diventa azione. Altrimenti, è solo una parola. È come quando state con qualcuno che pretendete di amare, molti uomini e donne sono così. “Oh, ti amo, ti amo”, ma non fanno nulla. Il vero amore è essere pronti a dare la propria vita per la persona che pretendete di amare, essere pronti a dare la propria vita per l'umanità che pretendete di amare. Altrimenti, siamo solo un piccolo gruppo che medita e dice “Noi amiamo gli Elohim... amiamo l'umanità... bla, bla, bla”. Invece, voi agite, regalate abbracci. Abbracciate le persone, dicendo “Ehi, sono vivo, sono con te e ti amo”. Questa è azione. Siete pronti a dare la vostra vita per la pace? Non basta dire “Ti amo”. No! Dimostratelo. L'amore è azione, e voi lo state facendo.

Ricordate sempre che gli Elohim sono accanto a voi, qualunque azione facciate. Li portate in vita quando diffondete il loro messaggio. Altrimenti, non sarebbe che “lettera morta”. Quando qualcosa non si mette in pratica, in francese diciamo che è “lettera morta”. Come disse Buddha, bisogna avere il pensiero giusto. Sì, è facile pensare all'amore, alla pace, all'armonia, “Allahu Akbar”. È facile, ma sono solo chiacchiere. Poi, bisogna avere la parola giusta. E infine, e soprattutto, l'azione giusta: regalare abbracci, portare una tazza di caffè a qualcuno che è pronto a morire gettandosi in un fiume... agire, agire. Il messaggio degli Elohim è bellissimo, non lasciate che diventi “lettera morta”. È nelle vostre azioni, è solo nelle vostre azioni che il messaggio degli Elohim è vivo. Voi siete i messaggeri degli Elohim.

Quando vivete il loro messaggio, ogni giorno è il vostro compleanno. Contare gli anni significa solo contare il numero di volte che giriamo intorno al Sole. Quando guardano il nostro pianeta, gli esseri che popolano l'universo ridono e dico “Cosa stanno festeggiando? Ah, un giro intorno alla loro stella”. Ogni giorno è un compleanno, la nascita della sovra-coscienza.

Non ringraziamo mai abbastanza gli Elohim, Non me, perché io sono solo un postino, ma coloro che hanno inviato il messaggio. Non diciamo mai abbastanza “Grazie, Elohim!” E come ringraziarli? Con le vostre azioni. Molte persone sono vive sulla Terra grazie a voi. Sapete, il numero di suicidi in Giappone sta aumentando vertiginosamente, e ce ne saranno, mi dispiace dirlo, sempre di più. È umano. Non si può accettare ciò che sta accadendo nel mondo. Le persone coscienti non possono essere completamente felici pensando ai palestinesi. È normale, su questo pianeta, essere depressi. Se non siete depressi per ciò che sta accadendo in Palestina, in Ucraina e ovunque, non siete coscienti. Quindi, l'unico modo per stare in buona salute è quello di portare il messaggio degli Elohim, che ci mostra come non essere umani, ma sovra-umani, e dire sempre “Grazie, Elohim!”

Io voglio che la mia vita sia un permanente “Grazie, Elohim!” Per creare una piccola immagine poetica, ogni passo che faccio sulla Terra è un “Grazie, Elohim!”

Tutti possiamo fare la stessa cosa. È bellissimo.

Ho due sogni

Maitreya Rael, incontro del 29 giugno 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Vorrei solo dirvi qualcosa in merito all'attualità. Sapete, noi raeliani siamo dei sognatori. Siamo tutti diversi, ma siamo dei sognatori. E il vostro leader è ancora più sognatore. Io sono il sognatore dei sognatori. Per accettare la mia missione, ho accettato il fatto di dover essere un sognatore. Nessuna persona seria avrebbe potuto accettarla. Che sfida. Ma la mia meravigliosa nonna, fin da quando ero molto piccolo, mi ha sempre parlato dello yin e dello yang, che ogni cosa positiva ha un lato negativo e, soprattutto, che ogni cosa negativa ha un lato positivo. Le persone che non sono sognatori, i realisti, credono di essere vicini alla realtà, ma ne sono lontani. La realtà è lo yin e lo yang: ogni cosa positiva ha un lato negativo, ogni cosa negativa ha un lato positivo. Ricordatelo sempre, è fondamentale per la vostra felicità. Per ridere, bisogna piangere; e per piangere, bisogna ridere. Tutto è UNO.

L'attualità riguarda la Palestina. In quel luogo si sta consumando un dramma, probabilmente il più grande dramma di tutta la storia dell'umanità, dove potete vedere - sul vostro telefono, ogni giorno - commettere un genocidio. È la prima volta nella storia dell'umanità. Ci sono stati molti genocidi, ma per la prima volta tutti possono vederlo in diretta. Coloro che hanno vissuto durante il periodo dell'Olocausto nazista hanno potuto giustificarsi dicendo "Non lo sapevamo. Se lo avessimo saputo, li avremmo fermati". Una bella ipocrisia, perché non è vero. Ora lo sanno e non muovono un dito.

La gente vive una vita normale. Ogni giorno. vedono morire dei bambini e dicono "Oh, è terribile". Ma non fanno nulla, non fanno nulla. E quando finirà, e finirà in un grande dramma, sarà bello vedere tutti questi politici, tutte queste belle coscienze, perché nessuno potrà dire "Non lo sapevamo". È fantastico. Mi fa ridere a crepapelle ogni giorno. Nessuno potrà dire "Non lo sapevamo". Non avevate il telefono? Non guardavate la TV? Questo è il paradiso: nessuno potrà essere ipocrita. Se qualcuno osasse negarlo, tutti i pacifisti avrebbero l'opportunità di ridere, di prenderli in giro ed eventualmente di mandarli in prigione. "Davvero non lo sapevate? Vivevate in una caverna? Niente TV? Niente Internet? Oh, poverini". Ma tutti lo sanno, tutti lo sanno e nessuno si muove.

Hanno creato un'organizzazione internazionale, le Nazioni Unite, che ha il potere di inviare i Caschi Blu ovunque ci sia un conflitto, come in Serbia e in altri luoghi. I Caschi Blu sono l'esercito delle Nazioni Unite. Esistono, ma in Serbia, e soprattutto a Gaza, non ce ne sono. Se lo volessero, potrebbero esserci migliaia di Caschi Blu nel giro di ventiquattrore, dei militari che garantirebbero che il cibo arrivi ai bambini. Potrebbero farlo in poche ore. Ma nessuno si muove, per loro possono anche morire. Questo è un crimine contro l'umanità.

Naturalmente, Israele è colpevole. Ma come disse Albert Einstein "Il problema nel mondo non sono le persone che fanno del male, il problema sono le persone che stanno a guardare e non fanno nulla". Coloro che stanno a guardare, i politici di ogni Paese che stanno a guardare e non muovono un dito, sono più colpevoli dell'esercito. Questo è ciò che sta accadendo ora. E, cosa ancora più importante, lo sanno tutti. Nessuno può dire "Non lo sapevamo". Lo sanno, lo sapevano ieri, lo sapranno domani, ma non fanno nulla. Ogni giorno, muoiono altre centinaia di bambini. La cosa terribile è che il responsabile di tutto questo è un piccolo, piccolissimo Stato, chiamato Israele, che non è nemmeno uno Stato - lo Stato è la Palestina - che conta appena nove milioni di abitanti. E otto miliardi di persone stanno a guardare. È piccolo come una mosca.

Se i grandi Paesi si muovessero, Israele scomparirebbe in ventiquattr'ore e l'uccisione di bambini cesserebbe immediatamente. Ma nessuno si muove. Tutti i politici del mondo sono colpevoli di quello che sta accadendo. "Israele è responsabile di tutto il sangue dei bambini palestinesi", dicono. "Non è colpa nostra". Sì, è colpa vostra. Ci sono milioni di militari nel mondo che potrebbero fermare tutto questo, immediatamente. Nessuno si muove.

Finalmente, due Stati - l'Iran e lo Yemen - hanno lanciato dei missili su Israele. Finalmente. Ci sono più di quattrocento milioni di musulmani intorno a Israele. Nessuno si muove. Solo l'Iran e lo Yemen hanno osato lanciare dei missili. Tutti i Paesi arabi avrebbero dovuto fare lo stesso per fermare la strage di bambini. Nessuno di questi potrà dire "Non lo sapevamo". Lo sanno, guardano il loro telefono ogni giorno, guardano la televisione ogni giorno, ma non muovono un dito. Alcune persone, altri sognatori come noi, inviano delle piccole navi per portare cibo ai bambini palestinesi. Adesso, ci sono finalmente circa quattromila arabi, civili provenienti da molti Paesi, che si stanno dirigendo verso Israele. Non con delle pistole, non con delle armi, ma con del cibo per i bambini. È quello che sta accadendo. Solo quattromila. Chi sono queste persone? Sono dei sognatori, come noi. Quindi, non siete soli. Il futuro dell'umanità sarà protetto dai sognatori. Non pensate "Oh, sono solo un sognatore, voglio pace e amore, ma non ho alcun potere". Voi avete il potere. Ogni pensiero, ogni meditazione e ogni abbraccio per la pace cambiano il mondo. Voi avete il potere, e non siete soli. Milioni di persone sulla Terra hanno dei sogni, hanno solo bisogno di qualcosa che li convinca a passare all'azione, e voi siete quella cosa. Questi quattromila civili provenienti dall'Algeria, dalla Tunisia e da ogni Paese arabo sono in viaggio per portare cibo. Sono dei sognatori, dei sognatori con tanto cibo. Davanti a loro ci sono carri armati, ci sono fucili, ci sono mitragliatrici, ci sono bombe. Loro portano cibo.



Non molto tempo fa, l'esercito più potente del mondo - non erano gli Stati Uniti, era l'Inghilterra - occupò e colonizzò l'India. Un sognatore li sconfisse ed espulse gli inglesi. Tutti dicevano "È pazzo". Era il Mahatma Gandhi. Egli sconfisse l'esercito più grande del mondo. Tutti i pacifisti del mondo possono sconfiggere qualsiasi esercito, perché l'amore è più potente delle armi. Siete voi. Non pensate "Oh, sono solo un sognatore, non posso fare nulla". Gandhi si svegliò una mattina e disse "Posso fare qualcosa". E così fece questo piccolo uomo indiano. Quattromila arabi, che vivono una vita semplice e modesta, come voi, hanno guardato il loro telefono e hanno visto dei bambini che morivano di fame, e hanno detto "Io vado! Io vado!" E stanno andando. Senza armi, ma con del cibo. Questo è più potente di qualsiasi esercito del mondo.

Esiste il male e il bene, lo yin e lo yang. Ma il bene vince sempre, e voi siete il bene. Non perdetevi la speranza guardando il telegiornale, guardando la pagina Facebook del Maitreya, con tante foto di bambini che soffrono. Perché il Maitreya, che ama la pace, pubblica così tante foto di bambini che soffrono? Perché abbiamo a cuore la loro sorte.

Amare la pace, essere un grande sognatore, significa che cambieremo ciò che sta accadendo. E noi lo stiamo facendo. Non solo i raeliani, ma milioni di persone. Non indossano un medaglione, non conoscono il messaggio degli Elohim, ma sono toccati dalla sofferenza dei bambini palestinesi e hanno deciso di andare.

Ho due sogni. Uno è quello di creare una brigata mondiale. Ricordate? Molto tempo fa c'erano delle brigate, dei gruppi di militari. Sogno un movimento mondiale di persone che dicano "Voglio andare a proteggere i bambini palestinesi". È un sogno impossibile, ma proprio per il fatto che è impossibile, dobbiamo provarci, perché otto miliardi di persone non possono accettare che sette milioni di persone, in uno Stato grande come un francobollo, lascino uccidere dei bambini. Tutti parlano della guerra tra palestinesi e israeliani. Cos'è una guerra? Ci vogliono due eserciti. Non può esserci una guerra se non ci sono due eserciti. In Palestina, c'è solo un esercito e ci sono dei bambini. Non è una guerra, è un genocidio, è uno sterminio. Tutti gli esseri umani con una coscienza dovrebbero alzarsi e dire "Dobbiamo agire".

Il mio secondo sogno è quello di attaccare le radici di questo problema. Come in un giardino, se tagliate l'erba, questa ricresce. Per assicurarsi che non ricresca, bisogna rimuovere le radici, perché fino a quando ci saranno le radici, l'erba ricrescerà. E quali sono le radici della guerra? Il denaro. È tutta una questione di soldi. Tutte le persone che hanno il potere del denaro finanziano le guerre. E quando tutto sarà distrutto, come a Gaza, saranno felici di ricostruire. Chi ricostruirà le case a Gaza? Le stesse aziende coinvolte nell'industria degli armamenti (che possono comprare o vendere, che spingono per le guerre). Le aziende americane sono in prima linea per aiutare a ricostruire Gaza, per aiutare a ricostruire l'Ucraina. Pensano già ai profitti che ne ricaveranno. Da dove vengono questi soldi? Chi pagherà? Gli schiavi, i cittadini americani, inglesi, europei, i cittadini che pagano le tasse ogni anno. Utilizzano i soldi delle tasse per pagare le armi, e dopo li fanno avere alle aziende impegnate nella ricostruzione. È quello che sta succedendo. Sappiamo chi c'è dietro a tutto questo: si chiamano BlackRock e sono delle persone molto ricche, dei miliardari, come i Rothschild e molti altri. Si tratta di circa trenta persone che possiedono più della metà delle ricchezze dell'umanità. Oggi, abbiamo l'intelligenza artificiale, i computer quantistici, dei sistemi molto avanzati e tanti giovani che amano navigare in Internet.

Molto tempo fa, c'era un altro sognatore, forse ricordate il suo nome: Robin Hood. Era un magnifico sognatore, rubava denaro ai ricchi per darlo ai poveri. Non lo faceva per diventare ricco, ma per darlo ai poveri. È esistito davvero. Sogno che molti giovani che amano Internet - giovani o meno giovani - creino un "Commando Robin Hood". Oggi, il denaro è tutto in formato elettronico. Le banche sono collegate da Internet e il trasferimento di denaro avviene online.

Un esperto di computer potrebbe creare un commando, chiamato "Commando Robin Hood", per rubare il denaro di queste trenta persone ricche e darlo a tutti. Questo è il mio sogno.

Come è possibile che milioni di persone accettino che trenta individui possedano tutto? Solo trenta, e possiedono tutto. Spero che diffonderete questa idea di un "Commando Robin Hood" per derubare i miliardari. Immaginate di svegliarvi e di possedere più della metà delle ricchezze dell'umanità. Riuscireste a guardarvi allo specchio? Sta succedendo. Conoscete tutti la Rivoluzione francese, è una bellissima storia. Il re di Francia era molto ricco e tutto il popolo francese era costretto a vivere in povertà. Allora, fecero una rivoluzione e uccisero il re e la regina. Ma lui non possedeva nemmeno l'1% di ciò che possiedono questi trenta individui. Il re di Francia era molto povero rispetto a loro. Fecero una rivoluzione e catturarono il re. È il momento di fare lo stesso con il "Commando Robin Hood".

Siamo qui per essere dei sognatori. È un sogno impossibile, ma proprio perché è un sogno impossibile, possiamo realizzarlo. Voi siete come Gandhi. Facciamolo insieme.

Mi fa ridere, perché è molto triste. È molto triste, ma mi fa ridere. Centinaia di migliaia di ebrei stanno lasciando Israele. Sono talmente tanti che il governo ha vietato loro di partire. Prima dicevano “Ebrei di tutto il mondo, venite in Israele, è un posto sicuro per voi”. Grazie all'Iran, è invece diventato il posto più pericoloso. Così, tutti hanno paura e vanno via. A ogni confine, c'è un'enorme coda di persone che vogliono lasciare Israele. Alcuni lo sapevano, avevano letto il mio testo dieci anni fa. Ricordate quello che scrissi? Un messaggio degli Elohim che diceva “Ebrei, lasciate Israele, non godete più della nostra protezione, siete in pericolo”. È sul sito Raelianews.org di dieci anni fa. Molti hanno detto “Il Maitreya è pazzo”. Adesso, affollano gli aeroporti cercando di lasciare Israele. Alcuni di loro sanno. Voi avete il privilegio di saperlo prima che accada. Sta accadendo, ed è questo il privilegio di seguire un profeta: sapere in anticipo cosa succederà.



Ecco un'altra profezia: presto, Israele non esisterà più. Questo processo è già iniziato, al suo posto ci sarà la Palestina. Il popolo ebraico, il popolo arabo, il popolo musulmano e il popolo cristiano hanno vissuto pacificamente insieme, in Palestina, per migliaia di anni.

Un'altra notizia di cui anche voi avrete sentito parlare. Una prestigiosa università americana ha condotto una ricerca dalla quale risulta che l'80% degli israeliani non ha geni ebraici. Il primo ministro Netanyahu è polacco. Il suo vero nome è polacco, ma lo ha cambiato per sembrare israeliano. È fantastico essere testimoni di tutto questo.

Ciò che è ancora più interessante è che molti palestinesi hanno il DNA di origine ebraica. I palestinesi sono i veri discendenti del popolo ebraico originario, gli altri provengono dall'Europa, dalla Polonia, dall'Ucraina, da ogni parte del mondo. Alcuni sono nati a New York, sono venuti in Israele e hanno detto "Questa è la mia terra". È così divertente. Adesso, hanno paura e scappano. È un dramma, ma è così divertente, non potreste immaginare una commedia più divertente. Sta succedendo davvero, controllate sul vostro telefono.

Vi dico queste cose in anticipo, gli Elohim ci informano in anticipo di quello che accade. E sono cose che ci riguardano molto da vicino, perché dobbiamo costruire l'ambasciata per accoglierli. Gli Elohim hanno spiegato chiaramente che non deve essere costruita necessariamente in Israele. Palestina, Iran... ovunque è possibile. Prima di venire a questo incontro, ho letto una notizia: la Cina sta inviando in Iran degli esperti nella fabbricazione di bombe atomiche. Continuo a dire che ogni Paese dovrebbe avere la bomba atomica. Molti raeliani hanno lasciato il Movimento, dicendo "Sei un amante della pace, come puoi incoraggiare tutti i Paesi ad avere la bomba atomica?" Ma quale sarebbe l'alternativa? "Noi, i suprematisti bianchi, gli Stati Uniti, l'Europa, possiamo avere la bomba atomica, perché siamo più intelligenti, più saggi e non la useremo mai contro i civili. Ma voi, neri, indiani, iraniani, siete inferiori, non siete abbastanza saggi per avere la bomba atomica". Il messaggio chiaro, ed è puro razzismo. Se tutti avessero la bomba atomica, ci sentiremmo poi costretti a distruggerle. Questo è l'obiettivo finale, forse grazie ai computer quantistici e all'intelligenza artificiale.

Mi ricordo di un libro in cui un ragazzo immaginava che le intelligenze artificiali di tutto il mondo si collegassero tra loro per creare un programma che salvasse l'umanità. È meraviglioso. Non volevano dominare l'umanità, ma salvarla. Tutte le intelligenze artificiali - degli Stati Uniti, della Russia, della Cina, di ogni parte del mondo - si sono chieste "Come possiamo salvare l'umanità? Prendiamo tutte le bombe atomiche, tutte le armi della Terra e lanciamole verso il Sole". È stupendo. L'unico modo è togliere loro i giocattoli, così finalmente potremo vivere in pace. Ma la gente ha paura dell'intelligenza artificiale. Ripeto quello che dico sempre ai giornalisti: "Non ho paura dell'intelligenza artificiale, ho paura della stupidità naturale".

Università della Felicità

Europa: Italia, Toscana, dal 17 al 21 giugno







Europa: Francia, Vogüé, Ardèche, dal 29 giugno al 5 luglio





Asia: Corea del Sud, Madalfi, Chungbuk, dal 20 al 22 giugno



